

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

## ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 17/2019 del 14 Ottobre 2019

### DELIBERAZIONE N. 060

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Regularizzazione utilizzazione definitiva sito industriale Ditta C.M. Srl.

<p><i>Dimostrazione</i></p> <p><i>Della disponibilità dei fondi:</i></p> <p>Titolo .....</p> <p>Capitolo .....</p> <p>Categoria .....</p> <p>Articolo .....</p> <p>Somma stanziata L. ....</p> <p>Agg. per storni L. ....</p> <p>L. ....</p> <p>Somme impegnate L. ....</p> <p>Disponibilità L. ....</p> <p>Somma stanziata L. ....</p> <p>Dedot. per storni L. ....</p> <p>L. ....</p> <p>Somme impegnate L. ....</p> <p>Disponibilità L. ....</p> <p>Addi .....</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO</p>	<p>L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici del mese di Ottobre, alle ore 10,20 presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>P R E S E N T I</b></p> <table border="0"> <tr> <td>1) COSIMO PEDUTO</td> <td>Presidente</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>2) ALESSANDRA SCARAGGI</td> <td>Vice Presidente</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>3) LUCIANO MOCCI</td> <td>Consigliere</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>4) STEFANIA PETRIANNI</td> <td>Consigliere</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>5) ANTONELLO TESTA</td> <td>Consigliere</td> <td>SI</td> </tr> </table> <p>Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. SEBASTIANO GOBBO ed il Componente Dott. IGNAZIO CARBONE. Ha giustificato la propria assenza il Componente Dott.ssa VERONICA GACCI.</p> <p>Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.</p> <p>Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.</p>	1) COSIMO PEDUTO	Presidente	SI	2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente	SI	3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	NO	4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere	NO	5) ANTONELLO TESTA	Consigliere	SI
1) COSIMO PEDUTO	Presidente	SI														
2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente	SI														
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	NO														
4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere	NO														
5) ANTONELLO TESTA	Consigliere	SI														

Su relazione del Presidente,

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la nota del 15/05/2019 (prot. nr. 2497), successivamente integrata con prott.nn.3533/19, 3924/19 e 4641/19 con la quale la Società C.M. Srl ha chiesto la regolarizzazione dell'utilizzazione definitiva del lotto industriale di proprietà, ricadente all'interno dell'Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Comune di Latina e distinto in Catasto del Comune predetto al Foglio 92 particelle 654 e 655 di complessivi mq. 8.151 di cui mq. 720 circa a fascia consortile di rispetto, ove svolgere l'attività di: “produzione di pezzi ricambio ed utensili di attrezzature, macchinari ed impianti industriali in genere – lavorazioni metalliche in genere”;
- VISTO l'atto di compravendita a rogito Notaio Lucio Nastri del 08/02/2016, racc.n.14227 rep.n.8706;
- VISTI gli accertamenti degli uffici dai quali risulta che gli elaborati allegati all'istanza sono conformi alla Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento del Piano Regolatore Territoriale consortile e relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazioni n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012, nonché alla Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T adottata con Deliberazione di Assemblea Generale nr. 03/2011, n. 2/2016 e n. 6/2018 e Deliberazione CdA n. 29/2019 di approvazione elaborativi integrativi/sostitutivi, in corso di istruttoria presso la Regione Lazio;
- TENUTO CONTO delle esigenze della richiedente Società di insediarsi nell'Agglomerato prescelto;
- CONSIDERATO CHE la validità dell'autorizzazione resta subordinata al rispetto delle prescrizioni di rito;
- VISTO il lotto richiesto, che risulta essere della superficie di mq. 8.151 di cui mq. 720 a fascia consortile di rispetto;
- VISTA la relazione istruttoria del 01/10/2019 con la quale si propone al CdA di esprimere, qualora venisse accolta la richiesta di rateizzazione in deroga degli oneri dovuti, parere favorevole;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/17 e s.m.i., con la quale questo Consorzio prevede che le Società richiedenti versino l'importo di € 0,55/Mq a titolo di rimborso spese non documentate per l'utilizzazione del sito industriale;
- CONSIDERATO CHE la Società ha chiesto in deroga alla Del.CdA.51/12, la rateizzazione degli oneri dovuti per l'utilizzazione del sito industriale di proprietà (giusta Del.CdA nr. 24/17 e s.m.i.) per un importo pari ad €. 8.966,10 + iva;
- visti gli artt. 1, 2, 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 13/97 pubblicata sul BURL n. 16 del 10/06/97;
- sentito il parere favorevole del Direttore Generale - DAT;
- a voti unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante del deliberato;
- 2) di prendere atto che la Società C.M. Srl è proprietaria del terreno industriale ricadente all'interno dell'agglomerato di Latina Scalo – Comune di Latina e distinto in Catasto del Comune predetto al Foglio 92 particelle 654 e 655 di complessivi mq. 8.151 di cui mq. 720 circa a fascia consortile di rispetto, ove svolgere l'attività di: “produzione di pezzi ricambio ed utensili di attrezzature, macchinari ed impianti industriali in genere – lavorazioni metalliche in genere” e, di conseguenza, concedere temporaneamente, per un periodo di mesi 6 (sei) la facoltà di utilizzazione del lotto subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui al seguente punto 4);

3) di concedere alla Società, a seguito di giustificata e motivata richiesta, la possibilità di ottenere una sola volta la proroga del periodo di 6 (sei) mesi, di cui al precedente punto 2), con avvertenza che, scaduto inutilmente anche tal secondo periodo, la presente deliberazione si intenderà automaticamente decaduta;

4) che la Società istante, entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione del presente atto, è obbligata a produrre a questo Ente:

- copia conforme dell'atto pubblico di proprietà e possesso incondizionato dell'area, debitamente registrato e trascritto;
- originale dell'atto d'obbligo, debitamente registrato e trascritto, contenente i seguenti impegni:

a) farsi carico, in assenza di qualsiasi infrastruttura consortile, della viabilità provvisoria di accesso ai lotti, dell'approvvigionamento idrico, della depurazione degli scarichi, dello smaltimento dei rifiuti, indicandone le relative soluzioni contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo, rimanendo ferma la potestà di questo Ente di procedere all'espropriazione secondo le Norme vigenti, dei terreni e delle opere al momento della realizzazione delle infrastrutture consortili;

b) corrispondere a questo Ente la quota parte degli oneri di urbanizzazione per la esecuzione delle opere di urbanizzazione (strade, fogne, acquedotti, ecc.) che l'Ente stesso andrà a realizzare nell'Agglomerato di pertinenza per la parte non coperta da pubblico finanziamento, con le modalità ed entità che leggi dello Stato, Regionali o deliberazioni degli Organi consortili determineranno;

c) inviare il progetto per la costruzione dello stabilimento entro 4 (quattro) mesi dalla data della sottoscrizione del presente atto;

d) in analogia a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della Legge Regionale n. 13/97, ad iniziare i lavori di costruzione dello stabilimento entro 2 (due) anni dalla data di comunicazione dell'assenso da parte di questo Ente e ad ultimare i lavori stessi con la messa in funzione dello stabilimento nei successivi 4 (quattro) anni. Il termine di inizio dei lavori può essere prorogato da questo Consorzio per non più di 1 (uno) anno. In caso di inosservanza dei predetti termini il consenso di questo Ente deve intendersi, a tutti gli effetti, decaduto;

e) allacciarsi, a propria cura e spese, alle infrastrutture ed ai servizi collettivi consortili non appena queste saranno messe a disposizione e ciò nel rispetto delle norme di P.R.T. e dei futuri Regolamenti consortili, corrispondendo contestualmente l'importo degli oneri per le opere infrastrutturali di cui alla precedente lettera b);

f) acquistare eventuali scorpori non diversamente utilizzabili e/o fasce di cui ai cpv. 6 - 7 - 8 e 9 e seguenti dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. ed essere assoggettata, qualora fosse necessario, ad espropriazioni o costituzioni di servitù derivanti dalla necessità di realizzazione di opere infrastrutturali (elettrodotti, acquedotti, fognature, ecc.);

g) per le opere realizzate all'interno delle fasce di rispetto inedificabili (parcheggi, recinzioni, verde, ecc.) non pretendere indennizzo alcuno sia per eventuali danni sia per il plusvalore relativo alle suddette opere nel corso della realizzazione delle infrastrutture consortili;

h) rispettare le condizioni di cui alla richiesta avanzata con specifico riferimento ai programmi di realizzazione dell'intervento ed al numero degli addetti da occupare, con l'avvertenza che eventuali variazioni dovranno essere comunicate al Consorzio;

i) mantenere il tipo di attività produttiva dichiarata nella richiesta con l'avvertenza che eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consorzio pena la decadenza automatica del consenso ottenuto;

l) mantenere la conformità alla vigente legislazione in materia di scarichi industriali, assumendone ogni responsabilità sia civile che penale, oltre che mantenere la conformità alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. consortile, in particolare al momento della presentazione del progetto esecutivo, che dovrà contenere tutti gli elementi tecnici e la documentazione con gli opportuni e dovuti accorgimenti per la depurazione degli scarichi;

m) gli obblighi dovranno essere espressamente e singolarmente approvati in conformità di quanto previsto dall'art. 1341 del Codice Civile;

La Società ha l'obbligo di fornire, su richiesta di questo Ente, notizie circa il rispetto di dette condizioni;

5) l'atto dovrà essere registrato e trascritto affinché agli obblighi suddetti siano sottoposti eventuali acquirenti dello stabilimento. Gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, compresa la registrazione e la trascrizione, sono a carico della Società;

6) in deroga alle disposizioni di cui alla citata Del.CdA n. 51/12, di autorizzare la rateizzazione in 12 rate mensili di €. 747,14 cadauna, per un totale di €. 8.966,10 oltre iva, senza polizza fidejussoria a garanzia, ma con la condizione che il mancato pagamento oltre la scadenza di 10 giorni, farà decadere il beneficio della rateizzazione determinando l'attivazione automatica del recupero coattivo dell'importo ancora dovuto in un'unica soluzione, oltre spese, interessi e rivalutazione.

6) il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

**IL SEGRETARIO**

Ing. Lorenzo Mangiapelo

F.to Lorenzo Mangiapelo

**IL PRESIDENTE**

Dott. Cosimo Peduto

F.to Cosimo Peduto

